IL GIORNO
Milano

Data: 04.07.2021 Pag.: 34
Size: 127 cm2 AVE: € 5969.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gli altri sport

Valtellina e Valchiavenna sono la base ideale per volley e basket

SONDRIO

La provincia di Sondrio è un territorio ideale per i ritiri precampionato. Come ogni anno, nel corso dell'estate, tante società di svariate discipline sportive scelgono infatti di salire in Valtellina e Valchiavenna per incominciare la preparazione.

A Bormio, località che in passato ha ospitato tra le altre l'Inter di Ronaldo e la Fiorentina del Trap, si è interrotta a sette la striscia di ritiri del Torino, approdato in Trentino. Quest'anno nella Magnifica Terra salirà l'ambizioso Como di Giacomo Gattuso, neopromosso in B, che si allenerà dal 9 al 23 luglio. Pochi chilometri più a valle, a Sondalo, come già ricordato nell'articolo sulla serie C, ci sarà in ritiro la Pro Patria. Ma non solo calcio. In agosto alcune squadre di basket saliranno a Bormio per un periodo più o meno lungo di preparazione mentre a Chiavenna, come avviene ormai da alcuni anni, le protagoniste saranno le squadre della serie A1 di volley.

Al PalaMaloggia, a settembre inoltrato e poco prima del via del campionato, dovrebbero ritornare nuovamente team del calibro di Igor Gorgonzola Novara, Saugella Team di Monza e Unet E-Work Busto Arsizio.

Anche pallavolo e basket, dunque, considerano questi brevi ritiri fondamentali per iniziare la stagione. Non caso qui l'indimenticato Diego Pini si era "inventato" il Valtellina Basket Circuit, una serie di amichevoli per le squadre straniere di basket e di Serie A in Valtellina per i ritiri.

F.D.E.



Corriere di Novara

Data: 05.07.2021 Pag.: 31
Size: 360 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY Il via il 2 (o il 9) con la Supercoppa tra Conegliano e Igor Novara

La nuova stagione partirà a ottobre

Il campionato di A1 con 14 squadre inizierà il 16, la Coppa Italia a gennaio 2021

NOVARA

Manca solo l'ufficializzazione da parte della Fipav su proposta della Legavolley femminile serie A relativamente alle date della prossima stagione agonistica. Quella del 2021-'22 dovrebbe partire sabato 2 ottobre, ma forse potrebbe essere anche il 9, con la disputa della SuperCoppa italiana che ritornerebbe al vecchio format di gara secca; a contendersela saranno Imoco Conegliano, campione d'Italia e detentore della Coppa Italia e l'Igor Volley Novara, finalista in entrambe le competizioni. La sede di gioco dovrebbe essere il PalaVerde di Treviso anche se una opzione potrebbe essere anche eventualmente un campo neutro, con il ritorno ufficiale della presenza di pubblico sulle tribune, per ora stimata e concessa ad un massimo 1000 persone.

Il campionato di A1 sarà a 14 squadre in quanto non si nutrono più dubbi sull'iscrizione di Bergamo e Casalmaggiore, le due società per diverso tempo in bilico di sopravvivenza ed a cui, oltre a Conegliano, Novara, Monza, Busto, Perugia, Chieri, Cuneo, Trento, Scandicci e Firenze, si aggiungono le due neo promosse dalla A2, Megabox Vallefoglia Pesaro e Acqua&Sapone Roma. Il massimo torneo prenderà il via il 16 ottobre con termine della regular season il 3 aprile 2022: due saranno le retrocessioni in A2 mentre l'accesso al play off scudetto sarà riservato alle prime 8 della classifica finale. Quarti e semifinali saranno giocati poi su 3 match mentre la finalissima per l'assegnazione dello scudetto sarà disputata al meglio delle 5 gare con il 15 maggio, ultima data utile per eventuale gara 5 in quanto per il 22 è stata fissata dalla Cev la finale della Champions League. Capitolo a parte quello per la Coppa Italia che vedrà al via le migliori 8 della classifica dopo il girone d'andata con i quarti di finale da giocare in gara unica il 5 gennaio sul campo della migliore classificata e final four comprendente le due semifinali e la finale su due giornate a fine febbraio. Intanto però la LegaVolley femminile, assieme alla consorella maschile, un'altra decisione l'ha presa; cederà, si dice per 5 anni, i diritti televisivi del campionato, escluso l'anticipo del sabato sera sempre ad appannaggio Rai, a Volleyball World, la società che ha prodotto e trasmesso in streeming la recente VNL.

● **Attilio Mercalli**



RIPARTE LA SFIDA Sara Bonifacio contro il muro Imoco nell'ultima finale scudetto

LA PREALPINA

Data: 05.07.2021 Pag.: 31
Size: 208 cm2 AVE: € 3952.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


Gallarate, colpo De Angelis
La Focol ci prova con Frigo
Parabiago s'arrende
B MASCHILE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

UNDER 20

Azzurre ai Mondiali nelle mani di Sofia

(S.Pi.) - E partita ufficialmente ieri la missione Campionati Mondiali per la Nazionale Under 20. Della spedizione azzurra fanno parte la palleggiatrice dell'Uyba Sofia Monza e, nello staff, la team manager Elena Colombo, che ricopre analogo ruolo proprio nel club bustocco. Per il talento biancorosso classe 2002 si tratta dell'ennesima partecipazione ad una competizione di alto livello e nel palmares della giocatrice di Cerro Maggiore figurano già un oro agli Europei Under 16, un argento agli Europei Under 17 e un altro argento ai Mondiali Under 18. Ormai archiviata la maturità al liceo linguistico, per Sofia ***(foto Fipav)*** è tempo di una nuova avventura in azzurro, chiamata a guidare in cabina di regia un'Italia che punta a mettersi al collo una medaglia. A fare da sorella maggiore a tutto il gruppo c'è invece Elena Colombo, alle prese con le mille necessità quotidiane della squadra: esigenze delle atlete, rapporti con lo staff tecnico e con la FIVB, preparazione del materiale e tamponi di controllo che il gruppo azzurro effettua ogni tre giorni. L'Italia, come detto, è arrivata ieri in Belgio ed ha raggiunto il Centro Federale di Vilvorde, nelle Fiandre, dove oggi disputerà un primo test match contro il Brasile. Il secondo è in programma domani contro la selezione padrona di casa, una volta raggiunta Kortrijk, città sede della Pool D. Nella fase a gironi la squadra del c.t. Massimo Bellano dovrà vedersela con Egitto (venerdì ore 20.30), Russia (sabato ore 15.30) e Bielorussia (domenica ore 15.30). Le fasi finali si disputeranno invece a Rotterdam, in Olanda.

LE CONVOCATE - Palleggiatrici: Gaia Guiducci e Sofia Monza. Opposti: Julia Ituma, Giorgia Frosini. Centrali: Linda Nwakalor, Emma Graziani, Claudia Consoli. Schiacciatrici: Stella Nervini, Beatrice Gardini, Loveth Omoruyi, Emma Cagnin. Libero: Martina Armini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 3369 Lettori: 31000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Arasomwan, rinforzo per i Lupi Ora la formazione titolare è pronta

Il centrale farà coppia con Festi L'italo-nigeriano è un giocatore prestante e potente che viene dalla Superlega

SANTA CROCE

La nuova formazione dei "Lupi" è pronta. Almeno per quanto riguarda i titolari, il così detto 6+1 che affronterà la stagione agonistica 2020-21 in A2. La squadra è fatta, anche se non è stato ancora ufficializzato il nome del nuovo allenatore, il sostituto del labronico Montagnani. Pare sia questione di poco tempo, se non di ore. Per liberare definitivamente il tecnico (di ritorno) dall'estero, dopo una sola stagione, si doveva attendere la fine di giugno. Comunque sia il diretto interessato ha seguito la campagna acquisti-cessioni, restando in contatto col club. Intanto è stato ufficializzato il centrale che farà coppia con Festi. Si tratta del nigeriano con passaporto italiano Martins Arasomwan proveniente dal Ravenna, compagine di Superlega. Insieme ai confermati Festi e Caproni, agirà questo atleta di 26 anni, alto due metri. In Italia questi ha fatto parte per due stagioni del Monza in A1, mentre nel campionato 2019-20 ha iniziato in Brianza a Cantù, per poi chiudere nelle file del Mondovì.

I Lupi sono quindi una sua conoscenza come pure il PalaParenti. Come detto, l'atleta di origine africana, proviene da Ravenna. Arasomwan è un giocatore prestante ed allo stesso tempo potente. Come gran parte dei centrali militanti nel torneo cadetto, il nigeriano sa mettersi in evidenza in attacco. Tutta da valutare però, la forza a muro, un fondamentale in cui non ci sono particolari specialisti in A2. Chi eccelle fila dritto in Superlega. Tuttavia, Arasomwan garantirà sotto rete presenza fisica e forza in avanti. Con lui ci sarà Festi e, dietro questa accoppiata, il giovane Caproni verrà impiegato come prima alternativa. Il palleggiatore Acquarone, che predilige impiegare i centrali in attacco, metterà sicuramente il nuovo arrivato a proprio agio. Ricapitolando, alla luce di conferme ed arrivi, sarà questo il nuovo schieramento della Kemas Lamipel in A2: Acquarone-Walla, Arasomwan-Festi, Fedrizzi-Colli e Pace libero. In panchina da segnalare l'arrivo, negli ultimi giorni, del laziale Ferrini, schiacciatore-ricevitore che prende il posto di Cappelletti, trasferitosi ad Ortona. Ferrini ha giocato quest'anno a Mondovì per concludere (a gettone) la stagione in B col Civita Castellana. La rosa della formazione conciaria deve essere completata e, presto giungeranno novità, a cominciare dal nome del nuovo tecnico, di ritorno a Santa Croce.

Marco Lepri



Marthis Arasomwan, 26 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



il mattino di Padova
05-LUG-2021
da pag. 28 / foglio 1 / 5
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 17779 Diffusione: 14205 Lettori: 162000 (0000004)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Padova e Cittadella hanno mancato la promozione in serie B e A Petrarca e Plebiscito, lo scudetto è volato via all'ultimo secondo

Doppio calcio e rugby Meglio dimenticare

STEFANO VOLPE

Per le squadre padovane si è chiusa una stagione appassionante ma dolorosa. Mai come in questa occasione Padova è arrivata più volte a un passo dal trionfo, perdendo però quasi sempre all'ultimo respiro. Ci riproverà la prossima annata, che si apre già in questi giorni con la preparazione verso una stagione che si spera abbia lasciato definitivamente alle spalle i problemi legati alla pandemia.

CALCIO

La stagione appena conclusa, per il Calcio Padova, resterà nei libri di storia. Purtroppo nelle pagine più dolorose. I biancoscudati non hanno solo perso in modo beffardo un campionato, l'hanno fatto due volte, in una sola stagione, nel giro di un paio di mesi. Una cosa mai vista e una pugnalata atroce nel cuore dei tifosi. La squadra di Mandorlini era partita per essere competitiva e ha condotto quasi tutto il proprio girone di Serie C in testa, spesso con l'attacco e la difesa migliori d'Italia. A cinque giornate dalla fine aveva sei punti di vantaggio dal Perugia ma uno sciagurato finale di campionato ha portato gli umbri al sorpasso e alla festa all'ultima giornata. Il Padova è stato costretto a ripartire dai playoff, l'ha fatto con grande orgoglio, arrivando fino alla finale, persa nella gara di ritorno ai calci di rigore. Sembra un incubo ma è una realtà che la società vuole scrollarsi di dosso il prima possibile. La proprietà è già ripartita confermando il proprio impegno nel puntare ancora alla promozione. Il Padova allestirà una squadra competitiva, dopo aver confermato il direttore sportivo Sogliano ma non l'allenatore. Il budget sarà leggermente inferiore a quello dello scorso anno ma pur sempre sufficiente per vincere. Tuttavia, l'impressione è che debba essere per forza il prossimo l'anno della svolta, altrimenti senza Serie B il patron Joseph Oughourlian potrebbe ridimensionare il suo progetto.

Per il Cittadella, adesso, si può davvero iniziare a parlare di "maledizioni" delle finali. I granata nell'ultima stagione sono riusciti ad eguagliare il punto più alto della propria storia, arrivando a giocarsi all'ultimo atto la terza promozione in Serie A. Una promozione che sarebbe stato un risultato clamoroso, visto che mai una cittadina così piccola si è affacciata al piano superiore del calcio nazionale. Sarebbe stato il coronamento di una vera e propria favola, che tuttavia finora non ha conosciuto il lieto fine. Dopo la solita stagione di vertice, seppur tra alti e bassi, i granata hanno accelerato ai playoff, facendo fuori due corazzate come Brescia e Monza, prima di giocarsi tutto nel derby contro il Venezia, perso nonostante una finale di ritorno giocata per un'ora in superiorità numerica. Una beffa che fa il palio con quella di due anni fa a Verona e che ha indotto mister Venturato a rinunciare all'ultimo anno di contratto, lasciando a sorpresa la società dopo sei stagioni condite da una vittoria del campionato di Serie C e cinque partecipazioni consecutive ai playoff di Serie C. Il Cittadella, tuttavia, non si è scomposto e ripartirà con la solita filosofia: budget tra i più bassi della categoria, operazioni di mercato mirate, progetto semplice ma ambizioso. In panchina ci sarà il debuttante Gorini, promosso dopo otto stagioni da vice, nel solco di quella continuità che è sempre stato il punto forte del Cittadella, voglioso di stupire ancora tutti.

La stagione del calcio dilettantistico, invece, è stata condizionata dalla pandemia. Le tre rappresentanti padovane nel campiono di Serie D hanno trascorso un'annata senza particolari squilli, riuscendo quantomeno a mantenere la categoria. Il prossimo anno Este, Campodarsego e Luparense ci riproveranno con rinnovate ambizioni. Per il resto, come ormai noto, non si è praticamente giocato, fatta eccezione per l'Eccellenza, dove ha accettato di ripartire ad aprile soltanto una padovana su sette, vale a dire l'Arcella, che si è ben comportata nel mini girone, cullando ad un certo punto anche il sogno di arrivare davanti a tutti. I bianconeri meritano una menzione particolare, ma le sei rinunce rischiano di essere una spia molto indicativa sulla prossima stagione del calcio dilettantistico che dovrà fare i conti con poche risorse e parecchie problematiche legate alla ripartenza.

PALLAVOLO

A proposito di pochi squilli, non è stata memorabile nemmeno la stagione della Pallavolo Padova in Superlega. Ma le aspettative non era certamente molto superiori. Per la Kioene è stato un anno di transizione, il primo della gestione a firma Jacopo Cuttini che ha preso il posto in panchina di Valerio Baldovin, arrivato al termine del suo lungo ciclo. Un budget limitato e la scelta precisa di puntare molto sui giovani hanno portato qualche difficoltà sul campo, sebbene la formazione bianconera sia riuscita alla fine a cogliere un undicesimo posto che sarebbe valso la salvezza anche senza il blocco delle retrocessioni voluto dalla Lega per far fronte all'emergenza Covid. La prossima stagione si riparte con un canovaccio simile, con la speranza di guadagnare qualche posizione in più anche grazie all'aiuto di un pubblico sempre appassiona-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il mattino di Padova
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 17779 Diffusione: 14205 Lettori: 162000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

to che conta di tornare a riempire presto la Kioene Arena. Molto importanti, in tal senso, le conferme di coach Cuttini, della bandiera Volpato, di Bottolo e Vitelli. Tutti da scoprire, invece, i nuovi acquisti.

RUGBY

È stato l'anno delle finali perse. E questo è stato detto, scritto e purtroppo resterà nella storia della città. Se nel calcio, per Padova e Cittadella, la batosta è stata pesante da digerire, nel rugby il boccone è forse ancora più amaro. Il Petrarca ha perso la finale Scudetto in casa, al Plebiscito, contro i rivali di sempre di Rovigo, all'ultimo secondo, a causa di una meta convalidata dal Tmo. Il tutto dopo aver condotto praticamente l'intera stagione in testa alla classifica. No, nemmeno lo sceneggiatore più sadico avrebbe potuto scrivere una stagione dal finale così atroce per i tuttoneri. Una volta smaltita la delusione, agli appassionati potrà restare l'orgoglio di aver assistito a una stagione spettacolare che ha riportato il Petrarca a un passo dallo Scudetto e certificato l'ascesa di coach Andrea Marcato, confermato anche per la prossima stagione per la quale è già in fermento un mercato che dovrà tenere conto delle nuove regole imposte dalla Fir che ha portato a 4 il numero massimo dei giocatori stranieri in lista gara.

BASKET

Non c'è stata una finale persa ma la delusione è stata molto cocente anche per quanto riguarda il basket padovano.

L'Antenore Energia Virtus Padova aveva cominciato la stagione in Serie B con grandi ambizioni, forte anche dell'ottimo cammino della prima fase. La Virtus era riuscita a chiudere al terzo posto il girone C1, collezionando 14 vittorie su 18 partite e mettendo quasi al sicuro la qualificazione ai playoff. Al punto che, per la fase successiva, l'obiettivo sembrava soltanto quello di guadagnare la miglior posizione possibile per gli spareggi promozione. E invece, sono arrivate addirittura sette sconfitte consecutive che hanno estromesso la formazione di Rubini dai playoff. Proprio il coach, dopo 9 anni tra settore giovanile e prima squadra, ha scelto di salutare la Virtus e il suo posto verrà preso dal giovane vice Riccardo De Nicolao.

Grandi novità anche sull'altra sponda della pallacanestro padovana, con l'Upb che, dopo la retrocessione dalla Serie B, ripartirà dopo aver inglobato al suo interno anche il basket Abano Montegrotto.

Una svolta epocale è arrivata anche nel basket femminile per il Fila San Martino. Le "Lupe" sono state costrette a fare i conti con una stagione falcidiata dalla pandemia che le ha anche obbligate a rinunciare ai playoff Scudetto dopo un focolaio esploso all'interno del gruppo squadra nel momento decisivo del campionato. A fine stagione è arrivato dopo 9 anni il divorzio con lo storico coach Larry Abignente, che sarà sostituito da Lorenzo Serventi.

PALLANUOTO

Pensavate fosse finita la carrellata di delusioni e di finali perse?

E invece no.

Un'altra mazzata è arrivata in acqua e ancora una volta nel modo più beffardo possibile. L'Antenore Plebiscito di pallanuoto femminile ha perso lo Scudetto in gara 5, alla bella, ai calci di rigore contro l'Orizzonte Catania. L'ha fatto dopo un'ottima stagione regolare, chiusa senza sconfitte, e al termine di una finale tiratissima e molto tesa contro la formazione siciliana che è riuscita a imporsi al Plebiscito soltanto ai rigori e dopo aver recuperato da uno svantaggio di 2-1 nella serie. Una beffa resa ancora più amara dal settebello maschile, retrocesso in Serie B dopo la sconfitta ai playut contro Sturla.

ALTRI SPORT

Non è stata da buttare, invece, la stagione del Syn-Bios Petrarca in Serie A di calcio a 5. Nonostante i contrattempi con il Covid, la formazione di Giampaolo è riuscita a cogliere un ottimo quarto posto in stagione regolare e a strappare il biglietto per i playoff dove è stata battuta da Eboli. Ci riproverà la prossima stagione, sempre con mister Giampaolo e con un mercato che si preannuncia scoppiettante. Menzione speciale, nel calcio a 5, per l'Antenore Sport Padova, arrivato a un passo dallo Scudetto Under 19 (terzo posto alla final four) ad appena tre anni dalla propria fondazione. Nel calcio femminile il Cittadella ha centrato la salvezza in Serie B, mentre il Padova non è riuscito a guadagnare la promozione e ripartirà anche il prossimo anno dalla Serie C. Sorride, invece, la sezione futsal del Padova femminile, visto che le biancoscudate hanno guadagnato una storica promozione in Serie A1. Nella Pallamano femminile il Mestrino ha centrato la salvezza in Serie A, da dove invece è retrocessa la Cellini Padova. Cellini che, tuttavia, esulta per la conquista dello Scudetto Under 17. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il mattino di Padova

05-LUG-2021
da pag. 28 / foglio 3 / 5

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 17779 Diffusione: 14205 Lettori: 162000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Volley: campionato senza squilli, salvezza garantita dalle non retrocessioni per anno Covid

Basket: due squadre in serie B, Virtus prestazioni mediocri e UbP addirittura retrocessa

Calcio a cinque: modesta soddisfazione per il Syn Bios che è approdato ai playoff scudetto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il mattino di Padova

05-LUG-2021
da pag. 28 / foglio 4 / 5

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 17779 Diffusione: 14205 Lettori: 162000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



A sinistra la delusione dei giocatori del Calcio Padova, qui sopra quella dell'Ubp basket e della pallanuoto femminile, sotto la delusione del rugby Petrarca e più in basso quella del Cittadella calcio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il mattino di Padova
05-LUG-2021
da pag. 28 / foglio 5 / 5
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 17779 Diffusione: 14205 Lettori: 162000 (0000004)
DATA STAMPA
www.datastampa.it





Il Padova perde ad Alessandria, ultras al maxischermo dello stadio



Il Citta perde la finale a Venezia, disperazione dei tifosi alla tv

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

05-LUG-2021
da pag. 34 / foglio 1 / 2

Il Messaggero cronaca Latina
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
Tiratura: N.D. Diffusione: 1416 Lettori: 41000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Volley
Oggi la Top si iscrive all'A1 Il campionato sarà a 13 squadre
Coppola a pag. 34



Oggi la Top si iscrive al campionato, l'A1 sarà a 13 squadre

▶Falivene: «Siamo ancora qui». Il ds Grande: «Al lavoro per un team competitivo»

VOLLEY

Scade oggi a mezzogiorno il termine per la presentazione delle domande di ammissione al campionato di SuperLega di volley. Quello che, si spera, potrà essere il campionato della ripresa, dopo due anni pesantemente segnati dalla pandemia. Per la Top Volley Cisterna si tratta della ventunesima stagione in serie A (con un anno nella serie cadetta nel 2008/9). "Siamo ancora qua" dice sorridendo il presidente Gianrio Falivene parafrasando Vasco Rossi. "Una presenza consolidata nel panorama pallavolistico italiano, un punto di riferimento per il Lazio, un impegno costante per tutto il movimento e mi fa piacere che la Federazione ce lo abbia riconosciuto portando nel nostro palazzetto la doppia amichevole della Nazionale di sabato e domenica prossimi". In effetti, guardando indietro dal lontano 2001, anno della promozione in A1 dell'allora Icom Latina, sono state tante le società che si sono arrese. Tra queste anche big come Parma e Treviso, e poi Cuneo, Montichiari, Forlì, Ferrara. "A dimostrazione di quanto sia difficile superare problemi di varia natura, da quelli economici a quelli organizzativi e strutturali, per portare avanti un'attività così impegnativa" aggiunge il presidente. Dunque questa mattina il Ds della Top, Candido Grande, porterà in Lega la documentazione richiesta per l'ammissione al campionato. Saranno complessivamente tredici i sestetti che scenderanno in campo, due le retrocessioni. Ci saranno i campioni d'Italia della Lube, Perugia, Modena, Trento, Monza, Vibo Valentia, Piacenza, Milano, Verona, Ravenna, Padova, Cisterna e la neo promossa Taranto. Per quel che riguarda i roster il mercato si è mostrato abbastanza vivace soprattutto per le big. "La Lube ha investito molto così come Perugia che insieme a Modena si presentano davvero con sestetti molto robusti - dice Candido Grande - Ma anche Piacenza e Vibo si sono mosse bene. Le altre sono ancora al lavoro per chiudere gli organici". Così come la Top che non ha ancora ufficializzato ingaggi anche se le voci di mercato non sono state smentite, dal nuovo tecnico Fabio Soli, al regista Baranowicz, dagli schiacciatori Rinaldi e Maar al centrale Zingel che vanno ad aggiungersi a Szwarc, Krick e Cavaccini. "Stiamo allestendo una buona squadra - dice ancora Grande - anche se il lavoro non è completato". Ci sono ancora buchi da riempire, come la diagonale di riserva palleggiatore/opposto, un terzo e un quarto schiacciatore, un terzo centrale e un secondo libero. "Qualche casella è già stata occupata - conclude Grande - per le altre stiamo valutando eventuali opzioni".

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Latina
L'indagine va oltre i due concorsi


IL VETERANO VENIER PRONTO PER TOKYO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il Messaggero cronaca Latina
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
Tiratura: N.D. Diffusione: 1416 Lettori: 41000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



TOP PLAYER Arthur Szwarc da centrale a opposto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4